



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

INNOVATEC S.P.A.
BILANCIO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2020

DATI SOCIETARI**INNOVATEC S.p.A.**

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano

Capitale sociale Euro 2.862.021,76

ed interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964

R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)

PREMESSA

Il presente bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 è funzionale alla proposta del consiglio di amministrazione alla prossima assemblea degli azionisti, di aumento gratuito del capitale sociale di Innovatec S.p.A. a Euro 10 milioni tramite utilizzo della riserva sopraprezzo azioni e altre riserve disponibili.

L'art. 2442, primo comma, codice civile prescrive che "l'assemblea può aumentare il capitale, imputando a capitale le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili".

Ne consegue che per poter imputare a capitale sociale poste di patrimonio netto non rinvenienti nel bilancio d'esercizio 2019 della Società ma invece presenti nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020, risulta necessario approvare un bilancio intermedio semestrale di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2020.

Il bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC30), emanati dall'Organismo italiano di contabilità e deve essere letto unitamente alle informative fornite nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 maggio 2020 e nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2020.

ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

PRESIDENTE	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	Gaetano Paradiso
AMMINISTRATORE	Raffaele Vanni

COLLEGIO SINDACALE ()**

PRESIDENTE	Renato Bolongaro
SINDACO EFFETTIVO	Giovanni Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACI SUPPLEMENTI	Matteo Verneti Carla Clerici

SOCIETA' DI REVISIONE (*)**

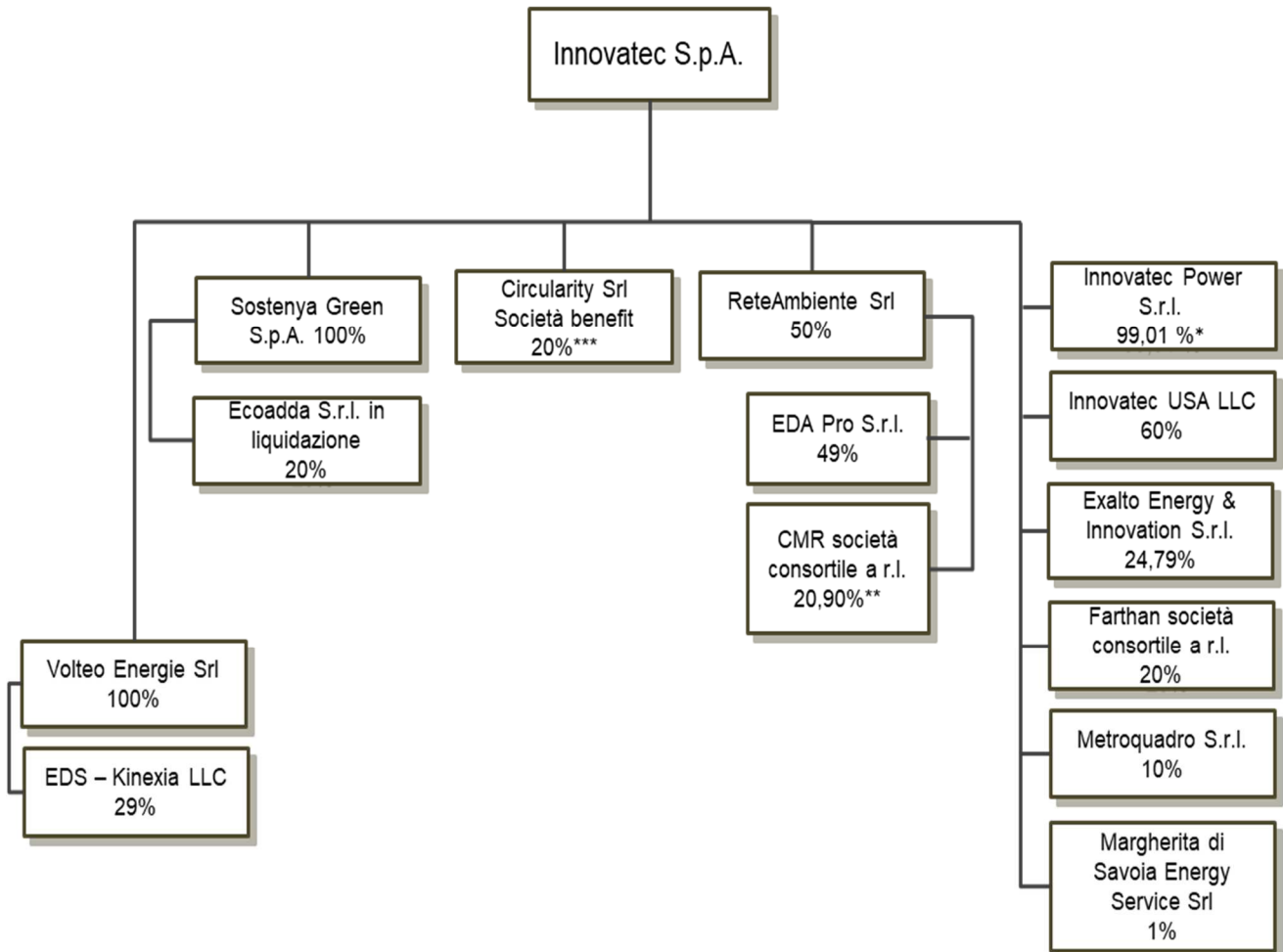
Ria Grant Thornton

* Incarico conferito dall'Assemblea del 13 maggio 2020 fino all'approvazione del bilancio 2023

** Incarico conferito dall'Assemblea del 25 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021

*** Incarico conferito dall'Assemblea del 25 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021

Struttura del Gruppo Innovatec alla data del 30 giugno 2020



* lo 0,99% è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

** il 20,90% è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

*** dal 23 luglio 2020 Innovatec possiede il 17,28% a seguito cessione quote

***Prospetti contabili
al 30 giugno 2020***

Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	30/06/2020	31/12/2019
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.180	4.337
2) Costi di sviluppo	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.918	0
7) Altre	65.661	0
BII Totale Immobilizzazioni immateriali	82.759	4.337
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	3.792.039	3.791.824
2) Impianti e Macchinario	22.400	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	670	754
4) Altri beni	137.511	126.906
BII Totale Immobilizzazioni materiali	3.952.621	3.919.484
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	4.903.977	5.367.442
b) imprese collegate	1.318.161	1.318.161
d-bis) altre imprese	574	574
2) Crediti:		
b) verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	264.743	264.743
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.822	17.752
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	8.083	8.083
3) altri titoli		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		1.300.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.300.000	3.000.000
BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie	9.863.360	11.276.755
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.898.740	15.200.577
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	65.661	159.563
3) lavori in corso su ordinazione	-	203.884
Totale rimanenze	65.661	363.447

II) Crediti

1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.146.065	2.468.122
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
3) verso imprese controllate	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	711.248	1.090.281
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
3) verso imprese collegate	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	13.016	13.016
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
4) verso controllanti	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.765	25.765
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.568.493	2.178.609
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
5-bis) crediti tributari	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.578	1.429.341
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
5-ter) Imposte anticipate	88.991	2.718
5 quater) verso altri	0	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	30.922	261.096
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti	5.878.078	7.468.949

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		5.000
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	1.454.540	1.503.669
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.168.067	2.935.294
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.622.607	4.443.964

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	4.111.374	2.681.525
3) Denaro e valori di cassa	1.775	1.742
Totale disponibilità liquide (IV)	4.113.150	2.683.267

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.679.495	14.959.626
------------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	181.830	34.869
-----------------------------------	----------------	---------------

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	26.760.065	30.195.073
--------------------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	30/06/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	2.720.511	1.954.955
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.621.028	4.190.901
III - Riserve di rivalutazione	0	
IV - Riserva legale	175.531	
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve:		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		1.412.000
Varie altre riserve	450.450	450.450
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.549.008	2.213.921
IX - Utile (perdita) del periodo/dell'esercizio	507.168	3.510.618
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.023.696	13.732.845
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondo imposte, anche differite	76.476	188.565
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
4) Altri	134.343	221.907
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	210.819	410.472
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	97.212	91.492
D) DEBITI		
2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.578.567
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.900	4.503
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	219.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	894	656
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.737.206	4.392.439
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
9) Debiti verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	533.775	699.723

- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	83.803	83.803
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	275.458	91.726
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	904.894	1.516.115
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.645	2.129.630
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	54.339	51.984
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.308.327	4.164.152
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
D) TOTALE DEBITI	10.392.240	15.932.298
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	36.099	27.965
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	26.760.065	30.195.073

Innovatec S.p.A.

CONTO ECONOMICO	01/01/2020 30/06/2020	01/01/2019 30/06/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.313.064	15.650.426
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	847.194
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio		
- Altri	1.709.067	34.053
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.022.131	16.531.673
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(8.099)	(1.729)
7) per servizi	(2.813.317)	(5.896.180)
8) per godimento di beni di terzi	(23.411)	(936.762)
9) per il personale	(323.914)	(166.195)
a) salari e stipendi	(227.019)	(111.268)
b) oneri sociali	(79.568)	(47.218)
c) trattamento di fine rapporto	(17.177)	(7.549)
d) trattamento di quiescenza e simili	(150)	(160)
e) altri costi	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni	(86.706)	(544.927)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(10.294)	(8.176)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(76.412)	(512.827)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	0	(23.924)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.661	0
12) accantonamenti per rischi	0	(2.000.000)
14) oneri diversi di gestione	(406.961)	(383.600)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.596.746)	(9.929.393)
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.425.385	6.602.280
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	19.449	23.261
da imprese collegate	293	-
da imprese controllanti		
Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	127.822	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
da altri	20	38
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	(386.281)	(107.038)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi		
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(238.698)	(83.738)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(463.465)	(1.294.154)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(90.952)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(49.129)	-
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(512.594)	(1.385.106)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	674.093	5.133.436
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(279.013)	(1.991.115)
imposte differite	112.089	-
imposte anticipate	-	-
21) UTILE (PERDITE) DEL PERIODO	507.168	3.142.321

Innovatec SpA

Movimentazione Patrimonio Netto

Valori in Euro

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2019	1.850.415	3.960.914	-	2.196.977	(3.969.543)	6.183.464	10.222.227
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	6.183.464	(6.183.464)	-
Aumento di capitale con sovrapprezzo mediante utilizzo riserve disponibili	104.539	229.988	-	(334.527)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo intermedio	-	-	-	-	-	3.510.618	3.510.618
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	1.954.954	4.190.902	-	1.862.451	2.213.921	3.510.618	13.732.845
Patrimonio netto al 1 gennaio 2020	1.954.955	4.190.901	-	1.862.450	2.213.921	3.510.618	13.732.845
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	175.531	-	3.335.087	(3.510.618)	-
Aumento di capitale con sovrapprezzo mediante utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale	441.250	970.750	-	(1.412.000)	-	-	0
Aumento di capitale sociale in conversione prestito obbligazionario "Green Bond" pubblica quota mercati	179.929	809.682	-	-	-	-	989.611
Aumento di capitale sociale per esercizio w warrant	144.377	649.695	-	-	-	-	794.072
Altri movimenti	-	-	-	-	0	-	0
Utile (perdita) del periodo intermedio	-	-	-	-	-	507.168	507.168
Patrimonio netto al 30 giugno 2020	2.720.511	6.621.028	175.531	450.450	5.549.008	507.168	16.023.696

30/06/2020

Rendiconto Finanziario Innovatec S.p.A.	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) del periodo	€ 507.168
Imposte sul reddito	€ 166.924
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 238.698
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 912.790
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	€ 17.327
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 86.706
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 512.594
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.529.418
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 297.786
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 1.322.057
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 654.996
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 146.961
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 8.134
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 3.975.660
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 3.149.640
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 238.698
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 805.910
Utilizzo dei fondi	-€ 260.385
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 1.304.997
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 2.925.219
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-€ 109.549
(Investimenti)	€ 109.549
Immobilizzazioni immateriali	-€ 88.716
(Investimenti)	€ 88.716
Immobilizzazioni finanziarie	€ 949.930
(Investimenti)	€ 50.070
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 1.000.000
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 1.821.356
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 1.821.356
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 2.573.022

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 1.603.267
Accensione finanziamenti	€ 1.100.000
Rimborso finanziamenti	€ 1.100.000
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 1.783.683
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 1.100.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 1.100.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 1.782.079
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 2.683.267
Disponibilità liquide al 30 giugno	€ 4.113.150

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO DEL PRIMO SEMESTRE CHIUSO**AL 30 GIUGNO 2020****PREMESSA**

La Capogruppo Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”, “**Società**”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

Contenuto e forma del bilancio intermedio

Il bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto in conformità all’OIC 30.

Esso non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. La sua finalità infatti è quella di fornire un aggiornamento rispetto all’ultimo bilancio annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2019 ed il 30 giugno 2020. È da rilevare peraltro che la redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L’esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell’esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio intermedio sono pari a zero.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2020 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell’art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

Si evidenzia, anche, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, comma 4, e all’art. 2423-bis), comma 2, del codice civile.

Principi generali di redazione del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020

Conformemente alla modifica dell'art. 2423 c.c. viene introdotto il principio generale della "rilevanza" (Art. 2423 comma 4) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Conformemente alla modifica dell'art. 2423-bis c.c. viene inoltre introdotto il principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

Con l'introduzione di tale principio viene eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del codice civile, nella redazione del bilancio intermedio semestrale sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio intermedio semestrale ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nel periodo / esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la

rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nel bilancio annuale di Innovatec al 31 dicembre 2019.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio intermedio.

Continuità aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo.

La diffusione del virus COVID-19 ha causato un rallentamento del business di Innovatec, che ha richiesto l'attuazione di misure di contenimento di costi e oculata gestione finanziaria.

Gli amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, la Società potrà continuare la propria operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 nel presupposto della continuità aziendale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni. Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di sviluppo	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	20,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20,00%
Migliorie su beni di terzi	Coerentemente con la durata dell'incentivo	

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di

appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	10	10,00%
Impianti fotovoltaici	Secondo la durata dei contratti	
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%
Macchine ufficio elettroniche	5	20,00%
Veicoli	5	20,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati al in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 30/06/2020, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;

- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del “costo sostenuto” (cost-to-cost).

Nell’effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell’andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell’indicazione degli importi esigibili entro o oltre l’esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all’obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell’orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L’importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL’ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall’andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L’eventuale differenza negativa,

qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili e sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti

FONDO TFR

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La voce "Obbligazioni convertibili" dello scorso esercizio accoglieva il prestito ristrutturato "Green Bond" convertibile in azioni. Le obbligazioni convertibili erano a tasso fisso con *coupon* semestrale. Il *Green Bond* è stato estinto dalla Società a maggio 2020.

Le obbligazioni concedevano la facoltà al possessore, a scadenze previste, di decidere se convertire la propria posizione da creditore a socio/azionista sulla base di un rapporto di cambio stabilito.

Tale struttura giuridica dell'operazione fa sì che si generi contratto ibrido in quanto: da un lato, il contratto primario che discende dalla sottoscrizione del prestito e che rappresenta una passività finanziaria e, dall'altro uno strumento finanziario derivato rappresentato dall'opzione di conversione del debito in capitale di rischio della società (c.d. call option). Poiché l'opzione, se esercitata, dà diritto al possessore a ricevere azioni, il *fair value* dell'opzione viene registrato in una riserva.

La componente delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario ristrutturato originario "Green Bond" presenta le caratteristiche di una passività, ed è rilevata come debito finanziario. Il valore di *fair value* della componente di debito è determinato alla data di ristrutturazione del prestito obbligazionario (luglio 2018) utilizzando la quotazione di mercato di un'equivalente obbligazione non convertibile; tale importo, classificato come un debito a lungo termine, viene rettificato attraverso il metodo del costo ammortizzato fino alla data di conversione o di rimborso.

Rispetto alla componente di debito, la parte residua del valore nominale del prestito obbligazionario convertibile determinata pari a Euro 450 mila è attribuita all'opzione di conversione, rilevata ed inclusa nel patrimonio netto. Tale valore è iscritto in una riserva di patrimonio netto e non è soggetta a valutazioni successive in quanto rappresenta il prezzo pagato dai sottoscrittori del titolo obbligazionario per il diritto di conversione in capitale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenuti nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

Gli impegni e le garanzie sono indicati al valore nominale contrattuale, desunti dalla documentazione relativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del codice civile.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 82.759 (Euro 4.337 nel precedente esercizio).

I “Costi di impianto e di ampliamento”, pari a Euro 2.180 risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 4.337) per effetto degli ammortamenti.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti risultano pari a Euro 14.918 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Le “Altre immobilizzazioni immateriali” risultano pari a Euro 65.661 (Euro 0 nel precedente esercizio).

II. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono pari a Euro 3.952.621 (Euro 3.919.484 nell’esercizio precedente) e riflettono essenzialmente la voce “Terreni e Fabbricati” (Euro 3.792.039) interamente rappresentata dall’immobile situato in Via Bensì 12/5, adibito ad uffici per l’intero gruppo Innovatec.

Alla data della presente Relazione Intermedia gli amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 9.863.360 (Euro 11.276.755 nel precedente esercizio).

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 6.222.713 (Euro 6.686.177 nel precedente esercizio). In dettaglio, le partecipazioni in imprese controllate sono pari a Euro 4.903.977 (Euro 5.367.442 nel precedente esercizio) e risultano in diminuzione di Euro 463.465 a seguito delle svalutazioni operate nel periodo in relazione alla partecipazione in Volteo Energie S.r.l. (Euro 247.000) e Sostenya Green S.p.A. (Euro 216.465). Le partecipazioni in imprese collegate non subiscono variazioni attestandosi a Euro 1.318.161. Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate è il seguente:

	<u>30/06/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
Volteo Energie S.r.l.:	Euro 465.846	Euro 712.846
Sostenya Green S.p.A.:	Euro 1.948.184	Euro 2.164.649
Innovatec Power S.r.l.:	Euro 2.489.946	Euro 2.489.946
Innovatec USA LLC	Euro <u>1</u>	Euro <u>1</u>
Totale:	Euro 4.903.977	Euro 5.367.442

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate – che non ha subito variazioni rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2019 – è il seguente:

Rete Ambiente S.r.l.:	Euro 499.984
Circularity S.r.l.	Euro 202.500
Exalto S.r.l.	Euro 605.677
Farthan Scarl	<u>Euro 10.000</u>
Totale	Euro 1.318.161

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 3.640.648 (Euro 4.590.578 nel precedente esercizio) e riflettono per Euro 3 milioni i titoli quotati, ISIN IT0006736398, emessi dal socio Sostenya Group Plc, (30 *notes* di valore nominale di Euro 100,000,00) per un valore complessivo di Euro 3 milioni acquistate in data 15 marzo 2019. L'investimento iniziale è stato di n. 43 *notes* per complessivi Euro 4,3 milioni ridottosi nel corso del primo semestre 2020 di Euro 1 milione a seguito della cessione al socio Sostenya Group Plc di n. 10 *notes* come pagamento di un credito vantato da quest'ultima nei confronti di Innovatec. Il residuo, pari a Euro 340.648, si riferisce a crediti finanziari vantati dalla Società verso Innovatec Power S.r.l. (Euro 264.743) e Rete Ambiente S.r.l. (Euro 50.000).

C) Attivo circolante

	30/06/2020	31/12/2019
Rimanenze	65.661	363.447
Crediti		
verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.146.065	2.468.122
verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	711.248	1.090.281
verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	13.016	13.016
verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	25.765	25.765
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.568.493	2.178.609
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.578	1.429.341
5-ter) Imposte anticipate	88.991	2.718
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	30.922	261.096
Totale crediti	5.878.078	7.468.949

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono al materiale inerente alla commessa Bossarino in fase di costruzione.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 5.878.078 (31 dicembre 2019: Euro 7.468.949) e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

I "Crediti verso clienti", pari a Euro 1.146.065 (31 dicembre 2019: Euro 2.468.122) si riferiscono a fatture emesse e fatture da emettere verso clienti nazionali.

I "Crediti verso imprese controllate", pari a Euro 711.248 (31 dicembre 2019: Euro 1.090.281) si riferiscono a crediti verso Volteo Energie S.r.l. (Euro 556 mila) e Sostenya Green S.p.A. (Euro 149 mila).

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono pari a Euro 2.568.493 (31 dicembre 2019: Euro 2.178.609) ed accolgono principalmente i crediti commerciali derivanti dall'attività di realizzazione impianti di discarica.

I "Crediti tributari", pari a Euro 1.293.578 (31 dicembre 2019: Euro 1.429.341) risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio e sono rappresentati principalmente da crediti IVA e crediti verso erario per imposte.

I "Crediti per imposte anticipate" sono pari ad Euro 88.991 (Euro 2.718 nel precedente esercizio) e sono principalmente riconducibili al delta generatosi tra il rilascio delle differite al 31 dicembre 2019 e nuovo accantonamento al 30 giugno 2020, inerente alle commesse di realizzazione di impianti di discarica.

I "Crediti verso altri" sono pari a Euro 30.922. Lo scorso esercizio ammontavano a Euro 261.096 e si riferivano sostanzialmente ad anticipi a fornitori per lavori in corso.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 2.622.607 (Euro 4.443.964 nel precedente esercizio) e si riferiscono ad attività finanziarie comprese nell'attivo circolante per Euro 1.454.540 (Euro 1.503.669 nel precedente esercizio) ed ad attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria con la controllata Sostenya Green S.p.A. per Euro 1.168.067 (Euro 2.935.294 nel precedente esercizio).

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante riguardano un investimento per Euro 1.500.000 nella gestione patrimoniale "BG Solution TOP Client" di Banca Generali. Tale gestione ha maturato al 30 giugno 2020 una perdita non realizzata di circa Euro 49 mila. Al 30 giugno 2020 la composizione della gestione era per l'11% Monetario, l'87% azionario/obbligazionario e il 2% altro.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 4.113.150 (Euro 2.683.267 nel precedente esercizio).

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 181.830 (Euro 34.869 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente agli interessi verso la capogruppo a fronte di cedole dei titoli Sostonya Group Plc presenti nell'attivo immobilizzato e cessione di crediti.

Stato Patrimoniale – Passività
A) Patrimonio Netto del gruppo

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2020, è positivo per Euro 16.023.696 (Euro 13.732.845 nel precedente esercizio) ed è così composto:

	30/06/20	31/12/19
I – Capitale	2.720.511	1.954.955
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.621.028	4.190.901
IV - Riserva legale	175.531	-
VI - Altre riserve:		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	1.412.000
Riserva prestito obbligazionario convertibile "Green Bond"	450.450	450.450
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.549.008	2.213.921
IX - Utile (perdita) del periodo / dell'esercizio	507.168	3.510.618
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.023.696	13.732.845

Il capitale sociale al 30 giugno 2020 risulta pari a Euro 2.720.510,91 in aumento rispetto al capitale sociale al 31 dicembre 2019 di Euro 1.954.955. La riserva da soprapprezzo azioni risulta anch'essa in aumento da Euro 4.190.901 del 31 dicembre 2019 a Euro 6.621.028 di fine giugno 2020. Al 30 giugno 2020, le azioni di Innovatec S.p.A. erano pari a n. 83.661.269 post raggruppamento (ante raggruppamento n. 418.306.345 azioni) prive di valore nominale. Alla luce dell'elevato numero delle azioni in circolazione (n. 418.306.345 azioni), la Società ha operato, nel corso del mese di giugno 2020, un'operazione di raggruppamento azionario avente ad oggetto le azioni costituenti l'intero capitale sociale di Innovatec, secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni 5 possedute. A seguito del suddetto raggruppamento, alla data del 30 giugno 2020, le azioni della Società risultavano pari a n. 83.661.269 per un capitale sociale e riserva soprapprezzo azioni pari rispettivamente a Euro 2.720.510,91 e 6.621.027,69.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale 30/06/2020		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	2.720.510,91	83.661.269	-

L'aumento del capitale sociale e riserva soprapprezzo azioni al 30 giugno 2020 deriva dalle seguenti sottoscrizioni da parte:

- di SEI Energia S.p.A. di n. 44.125.000 azioni ante raggruppamento a fine febbraio 2020 S.p.A. dell'aumento di capitale deliberato a marzo 2019, a lei riservato. In dettaglio, SEI Energia S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni, rispettivamente per Euro 441.250 e Euro 970.750, a seguito dell'esecuzione dell'impegno di sottoscrizione ad aumentare il capitale sociale della stessa mediante la conversione di crediti lei vantati nei confronti di Innovatec S.p.A. Tale impegno irrevocabile ad aumentare il capitale sociale, era già stato sottoscritto nel 2018 ed iscritto al 31 dicembre 2018 nella specifica voce di patrimonio netto denominato "riserva in c/futuro aumento di capitale" pari a Euro 1.412.000.
- di alcuni possessori del *Green Bond* (ISIN:IT0005057770) di n. 17.992.920 nuove azioni ante raggruppamento rinvenienti dall'esercizio del diritto di conversione del *Green Bond*, a seguito della delibera del consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A. del 10 marzo 2020 di rimborsare anticipatamente il *Green Bond*. In dettaglio, a seguito della predetta delibera, la maggior parte degli obbligazionisti ha preferito esercitare, rispetto al rimborso per cassa, il diritto alla conversione, convertendo le proprie obbligazioni in azioni per un valore di capitale sociale pari ad Euro 179.929,20 ed una riserva sovrapprezzo per Euro 809.681,40.
- di alcuni possessori dei "Warrant Innovatec 2018 - 2021" (ISIN: IT0005333270) di n. 14.437.670 nuove azioni ante raggruppamento rinvenienti dall'esercizio (giugno 2020) del diritto di convertire n. 14.437.670 delle circa n.63 milioni di Warrant Innovatec 2018-2021 in circolazione per un controvalore iscritto a capitale sociale di Euro 144.376,70 e Euro 649.695,17 come sovrapprezzo azioni.

Si segnala inoltre la costituzione della riserva legale per Euro 175.530,90 a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, tenutasi in data 13 maggio 2020.

Si sottolinea infine che nel mese di luglio 2020, a seguito del successivo periodo di esercizio dei Warrant Innovatec 2018-2021, contrattualmente previsto ai sensi del regolamento Warrant (1 - 21 luglio), è stata effettuata dal mercato un'ulteriore conversione di n. 14.151.085 di Warrant con assegnazione di n. 2.830.217 di nuove azioni Innovatec post raggruppamento per un controvalore di Euro 141.510,86 a titolo di capitale sociale ed Euro 636.798,84 come sovrapprezzo azioni, portando il numero delle azioni in circolazione della Società a n. 86.491.486 e con capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni rispettivamente a Euro 2.862.021,76 e Euro 7.257.826, 53. A seguito di questa operazione, avvenuta in data 22 luglio 2020, le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A sono salite a n. 86.491.486 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c., come dal seguente prospetto:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	2.862.021,76	86.491.486	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data del presente deposito del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A., la Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo e non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto. Non esistono sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli,

sono separati dal possesso dei titoli. Non sono in essere piani di stock option e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi.

Euro	30/06/20	Poss. Utilizzo	Quota Disp.
I – Capitale	2.720.511	B	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.621.028	A, B, C	6.621.028*
IV - Riserva legale	175.531	B	
VI - Altre riserve:			
Riserva da conversione obbligazioni	450.450	A, B, C	450.450*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.549.008	A, B, C	5.549.008
IX - Utile (perdita) del periodo	507.168		
Quota non distribuibile ex-art 2426 n.5 c.c.	2.180		
Residuo per il raggiungimento 1/5 del Capitale Sociale	368.571		

* la riserva legale deve aver raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile di Euro 450 mila si riferisce al valore attribuito all'opzione di conversione del *Green Bond* rimborsato anticipatamente nel mese di maggio 2020.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 210.819 (Euro 410.472 nell'esercizio precedente) si riferiscono:

- fondo rischi vari (Euro 134.343) relativo al rischio connesso alla causa in corso con Vivaio Cecere;
- fondo imposte differite (Euro 76.476) riferibile alle differenze temporanee derivanti dal trattamento fiscale dei lavori in corso con durata inferiore ai 12 mesi.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 97.212 (Euro 91.492 nel precedente esercizio). Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico al 30 giugno 2020 per il trattamento di fine rapporto.

D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 10.392.240 (Euro 15.932.298 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

D) DEBITI	30/06/20	31/12/19
2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.578.567
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.900	4.503
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	219.000
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	894	656
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.737.206	4.392.439
9) Debiti verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	533.775	699.723
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	83.803	83.803
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	275.458	91.726
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	904.894	1.516.115
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.645	2.129.630
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	54.339	51.984
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.308.327	4.164.152
D) TOTALE DEBITI	10.392.240	15.932.298

Ai fini dell'indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

Le "Obbligazioni convertibili" sono pari zero (Euro 2.578.567 nell'esercizio precedente). In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2018-2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770" ai sensi dell'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del regolamento del prestito. Detto articolo garantisce difatti ad Innovatec il diritto di rimborsare anticipatamente per cassa le obbligazioni alla data del 21 luglio 2020 (prima data di pagamento degli interessi successiva alla delibera di rimborso anticipato). Ai sensi dell'art. 6.2 (b) del

Regolamento, ciascun obbligazionista aveva diritto, in alternativa, ad esercitare l'opzione a convertire ciascuna obbligazione in n. 545.240 nuove azioni ante raggruppamento. Il numero delle obbligazioni in circolazione alla data della richiesta di rimborso anticipato da parte della Società risultava pari a n. 39 obbligazioni del valore nominale di Euro 29.988,20 per obbligazione per un controvalore complessivo di Euro 1.169.539,80. La riduzione dalle originarie n. 96 obbligazioni, pari a Euro 2,9 milioni, rifletteva gli acquisti rispettivamente nel secondo semestre 2019 di n. 23 obbligazioni per Euro 0,7 milioni da parte della controllata Sostenya Green e nella seconda decade di marzo 2020 di n. 34 obbligazioni per Euro 1 milione da parte di Innovatec. Le n. 57 obbligazioni così acquistate sono state annullate presso il sistema accentrato Monte Titoli nel corso del mese di marzo 2020. In esecuzione della richiesta da parte di Innovatec a procedere al rimborso anticipato, parte degli obbligazionisti hanno esercitato nel corso di aprile e maggio 2020 il diritto di conversione previsto dal regolamento, convertendo in azioni n.33 obbligazioni (sulle n.39 obbligazioni residue in circolazione) pari a Euro 989.610,60, mentre per n. 6 obbligazioni pari a complessivi Euro 179.929,20 è stato richiesto il rimborso per cassa. A conclusione dell'iter di conversione e pagamento, il *Green Bond* è stato definitivamente annullato presso il sistema accentrato Monte Titoli.

I “Debiti verso banche” si riferiscono sostanzialmente alle esposizioni bancarie per scoperti di cassa su conti correnti.

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 3.737.206 (Euro 4.392.439 nel precedente esercizio) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l'espletamento delle attività aziendali.

I “Debiti verso imprese controllate” sono pari ad Euro 533.775, (Euro 699.723 nel precedente esercizio) e sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso:

- Volteo Energie S.r.l.:	Euro 9.963
- Innovatec Power S.r.l. cons fiscale IRES:	Euro 112.274
- Innovatec Power S.r.l. consolidato IVA:	Euro 280.982
- Sostenya Green S.p.A.	Euro 130.554

I “Debiti verso collegate” sono pari ad Euro 83.803 (Euro 83.803 nel precedente esercizio) e sono sostanzialmente relativi a rapporti di debito verso la collegata Exalto Energy & Innovation S.r.l.

I “Debiti verso controllanti” sono pari ad Euro 275.458 (Euro 91.726 nel precedente esercizio) e sono sostanzialmente inerenti a *management fees* (Euro 17 mila) e altri debiti (76 mila) verso Sostenya Group Plc nonché a esposizioni verso Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato (Euro 162 mila).

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 904.894 (Euro 1.516.115) nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente a rapporti di debito commerciale e per anticipi erogati da Green Up S.r.l. per Euro 742 mila sui contratti EPC settore ambiente sottoscritti con Innovatec nonché ad esposizioni verso SPC Green S.p.A. per Euro 128 mila. SPC Green S.p.A. è l'assuntore dei crediti della ex-correlata Waste Italia S.p.A. (ora S.r.l.) in accordo con la procedura concordataria omologata di quest'ultima.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 1.490.645 (Euro 2.129.630 nel precedente esercizio) e sono suddivisi come da prospetto seguente:

	Euro
Debiti Tributari Ires	124.750
Debiti Tributari Irap	269.588
Debiti Verso Erario	128.285
Debiti V/Ag. Entrate Rateizzi	17.598
Deb Ag. Entrate Rateazione Rit Lav Dip 2015	93.868
Deb Ag. Entrate Rateazione Rit Lav Aut 2015	23.583
Erario C/Ires	779.349
Altro	53.624
Totale	1.490.645

I “*Debiti verso istituti previdenziali*” sono pari ad Euro 54.339 (Euro 51.984 nel precedente esercizio) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS.

Gli “*Altri debiti*” sono pari ad Euro 3.308.327 in riduzione rispetto Euro 4.164.152 di fine esercizio 2019 ed accolgono principalmente, per circa Euro 2.818 mila, gli impegni debitori connessi agli incentivi TEE incassati dal GSE. La restante parte è rappresentata per Euro 372 mila da un debito verso il GSE e il residuo debiti inerenti al personale dipendente, compresi di tutti i ratei per competenze dovute per ferie, tredicesima e quattordicesima mensilità.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al 30 giugno 2020 non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 36.099 (31 dicembre 2019: Euro 27.965).

Impegni, rischi e garanzie

Gli impegni e le garanzie al 30 giugno 2020 ammontano a circa Euro 3,7 milioni e sono relativi per circa Euro 2,1 milioni a coobbligazioni su fidejussioni rilasciate dalla controllata Innovatec Power S.r.l. ed inerenti a *performance bond* emessi a favore di società terze a garanzia della realizzazione di impianti e di contratti di efficientamento energetico.

È presente inoltre un coobbligo di Innovatec su una fideiussione di 1,5 milioni di Euro a favore del Ministero dell’Ambiente rilasciata a Sostenya Green S.p.A. per l’iscrizione quale intermediaria all’Albo Rifiuti.

Conto economico
A) Valore della produzione

I Ricavi del primo semestre 2020 risultano pari a Euro 5.022 mila (Euro 16.532 mila nel primo semestre del precedente esercizio).

La flessione dei ricavi rispetto allo stesso semestre del precedente esercizio riflette:

- la conclusione del business legato ai certificati bianchi (TEE) connessi al Progetto Serre che nel primo semestre 2019 aveva prodotto ricavi correnti pari a Euro 3,9 oltre ad aver beneficiato di ulteriori Euro 6,1 milioni *non recurring*, derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dei TEE indebitamente trattenuti dal GSE negli esercizi precedenti. Il periodo di maturazione dei TEE si è concluso nel primo semestre 2020, con proventi della *tranche* residuale di TEE connessi al Progetto Serre per Euro 0,6 milioni. I proventi *non recurring* del semestre 2020 sono risultati pari a Euro 1,7 milioni.
- la conclusione della prima fase di costruzione della discarica di Bedizzole (avvenuta nel corso del primo trimestre dell'anno corrente) e l'allungamento delle tempistiche di esecuzione dei lavori di costruzione della seconda fase della stessa discarica nonché il posticipo dell'acquisizione di nuove commesse a seguito della pandemia COVID 19 hanno determinato un calo del fatturato di complessivi Euro 3 milioni, rispetto al primo semestre 2019.

B) Costi della produzione

I costi operativi ammontano a circa Euro 3.597 mila, in sensibile contrazione rispetto al primo semestre 2019 (Euro 9.929 mila), e sono per lo più costituiti da:

Euro migliaia

	30/06/20	30/06/19
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(8)	(2)
per servizi	(2.813)	(5.896)
per godimento di beni di terzi	(23)	(937)
per il personale	(324)	(166)
ammortamenti e svalutazioni	(87)	(545)
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66	0
accantonamenti per rischi	0	(2.000)
oneri diversi di gestione	(407)	(384)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.597)	(9.929)

La riduzione dei costi per acquisti, servizi e godimento di beni di terzi, riflette la flessione dei ricavi già sopra illustrata.

L'incremento dei costi del personale risente dell'aumento del personale medio passato da n.5 unità del primo semestre 2019 a n.7 unità del primo semestre 2020.

Gli ammortamenti e svalutazioni si riducono rispetto al primo semestre 2019 a seguito della minore incidenza progressiva degli ammortamenti. Gli ammortamenti in riferimento all'impiantistica di cui al "Progetto Serre" sono terminati lo scorso esercizio.

Gli accantonamenti per rischi di Euro 2 milioni del primo semestre 2019 riflettono i costi associati ai TEE relativi al "Progetto Serre".

C) Proventi e Oneri finanziari

I Proventi/(Oneri) finanziari netti, sono negativi pari a circa Euro 239 mila (1° sem 2019: negativi per Euro 84 mila) ed accolgono principalmente oneri per Euro 0,3 milioni connessi al rimborso anticipato del *Green Bond*. Tali costi sono stati in parte compensati dagli interessi attivi di Euro 0,1 milioni derivanti dall'investimento in obbligazioni Sostenya Group Plc Convertible Notes 2016-2021(IT0006736398).

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le *Rettifiche di valore di attività finanziarie* sono negative a Euro 513 mila (1°Sem19: negative per Euro 1.385.106) e risentono di svalutazioni sulle partecipazioni in Volteo Energie S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. rispettivamente per Euro 247 mila e Euro 216 mila nonché delle perdite non realizzate (Euro 49 mila) sulle attività finanziarie comprese nell'attivo circolante di Euro 1.500.000 "Gestione patrimoniale BG Solution TOP Client" Banca Generali.

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le "Imposte sul reddito" teoriche del periodo sono pari ad Euro 167 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30/06/20	30/06/19
<i>Euro migliaia</i>		
imposte correnti	279	1.991
imposte differite	<u>-112</u>	<u>0</u>
Totale	167	1.991

Le imposte differite sono state stanziare sulle differenze temporanee generate dalle commesse di durata inferiore ai 12 mesi ma in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento della Società per l'esercizio

fiscale al 31 dicembre 2020 potranno differire dalla stima operata dagli amministratori nel presente bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020.

Altre Informazioni

Descrizione di cambiamenti dei principi contabili e dell'effetto dei cambiamenti sul bilancio

Non sono state operati nel semestre 2020 cambiamenti dei principi contabili.

Descrizione di effetti significativi sull'utile (lordo o netto) dovuti a stagionalità o a fatti rilevanti di natura non ricorrente

Si veda quanto illustrato nei paragrafi “Valore della produzione” e Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento”.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi. Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate. Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con i due maggiori azionisti di riferimento nonché con le società controllate di questi ultimi. Nello specifico i principali rapporti possono essere qui di seguito riepilogati:

- Sostenya Group Plc ha fornito nel corso del primo semestre 2020 a Innovatec S.p.A. attività di “service” su alcune attività *core business* e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni;
- Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato ha fornito nel corso del primo semestre 2020 a Innovatec S.p.A. attività di “service” su alcune attività *core business* e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni;
- risultano nel corso del 2020 gli affidamenti da parte di controllate del socio Sostenya Group Plc di contratti EPC “chiavi in mano” sottoscritti negli anni precedenti di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche. Il totale dei ricavi nel primo semestre 2020 è stato pari a Euro 2,5 milioni;

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato cioè anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 Giugno 2020

In data 10 dicembre 2020, la Società ha sottoscritto un accordo di compravendita della partecipazione del 50,1% del capitale sociale di Clean Tech LuxCo S.A. “Clean Tech” (attiva tramite la controllata indiretta Green Up S.r.l. nei servizi ambientali integrati) detenuta dal socio di riferimento Sostenya Group Plc (l’“Operazione”). L’Operazione ha l’obiettivo di creare un gruppo italiano quotato sull’AIM Italia totalmente integrato nella Clean Technology, cioè quell’insieme di tecnologie pulite che sviluppano processi, prodotti o servizi che riducono gli impatti ambientali negativi attraverso significativi miglioramenti dell’efficienza energetica, l’uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale. La Clean Tech, per il tramite Green Up, rappresenta il soggetto ideale, sia per caratteristiche intrinseche che per la complementarità del business con le attività svolte dalla Società, per tradurre in pratica le teorie dell’economia circolare e della sostenibilità ambientale nel mercato italiano, ma senza precludersi ad aperture internazionali. Il gruppo Clean Tech offre infatti servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento, recupero, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, assistendo i propri clienti per ottenere una gestione corretta ed efficace dei rifiuti e ridurre l’impatto ambientale dell’attività imprenditoriale con un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati in linea con i principi di economia circolare e Zero Waste. In un contesto competitivo in cui la responsabilità sociale ed i temi di sostenibilità ambientale stanno assumendo una sempre maggiore centralità, con questa operazione Innovatec punta a diventare operatore leader nella sostenibilità attraverso l’uso responsabile ed efficiente delle risorse mettendo in relazione energia ed efficienza energetica con il ciclo dei materiali, il recupero ed il riciclaggio e dei rifiuti. L’integrazione potrà arricchire ulteriormente il know how e le competenze della Società in ambito di circular economy, consentendo di esplorare nuove opportunità di mercato, nonché di effettuare attività cross selling di servizi/progetti per poter accrescere in futuro i ricavi del gruppo Innovatec realizzando soluzioni per i clienti del gruppo acquisito al fine di avere un sistema industriale eco innovativo tendente ad incrementare il fatturato, a garantire la persistenza nel mercato e ad avere una maggiore tenuta occupazionale.

La Clean Tech è la holding di partecipazioni, di diritto lussemburghese compartecipata al 50,1% da Sostenya Group e per il restante 49,9% dal veicolo d’investimento Ancient Stones LLC, a capo di un gruppo societario costituito dalle seguenti società: (i) SPC Green S.p.A., sub-holding il cui capitale sociale è integralmente detenuto da Clean Tech e che a sua volta controlla – per il tramite di (ii) Green Up Holding S.r.l. – la totalità del capitale sociale di (iii) Green Up S.r.l. la quale ha acquisito il 24 settembre 2020 una partecipazione societaria rappresentativa del 70% del capitale sociale di (iv) Vescovo Romano & Co. S.r.l. (“Vescovo Romano”). Si segnala che SPC Green è divenuta titolare dei passivi e degli attivi attualmente iscritti nella propria situazione patrimoniale – ivi compresa la partecipazione totalitaria in Green Up – nel mese di aprile 2019 in forza di un atto di assunzione notarile conseguente all’esecuzione di un impegno rilasciato da SPC Green stessa nell’ambito della procedura concordataria Waste Italia omologata dal Tribunale di Milano in data 5 dicembre 2018. Di conseguenza, nel corso dei prossimi esercizi, la società SPC Green, e di conseguenza il gruppo acquisito, sarà chiamata a rispettare alcuni impegni patrimoniali, di pagamento ed emissione di strumenti finanziari partecipativi, che potranno limitare la possibilità di Clean Tech di percepire dividendi da parte delle società operative.

Il controvalore dell'Operazione è pari a Euro 5.831.000 ("Corrispettivo"). Il pagamento del Corrispettivo da parte di Innovatec è stato definito all'interno di un accordo di compravendita con la parte cedente Sostenya Group ed è strutturato come segue ("Strumenti Alternativi di Pagamento"):

(i) cessione a titolo oneroso della partecipazione totalitaria detenuta da Innovatec nel capitale sociale di Sostenya Green S.p.A. ("Sostenya Green") al valore di Euro 1.731.000,00, comparabile con il valore di iscrizione della partecipazione nell'attivo patrimoniale civilistico di Innovatec;

(ii) cessione al corrispettivo di Euro 3.300.000, più dietimi di interessi convenzionalmente stabiliti alla data del 30 dicembre 2020 in circa 100.000 di n. 33 obbligazioni del prestito obbligazionario denominato "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" (ISIN IT0006736398) quotato alla borsa di Vienna "Third Market" ("Bond Sostenya");

(iii) cessione al valore nominale di Euro 700.000,00 di un credito vantato da Innovatec nei confronti di Sostenya Green.

Vista la rilevanza dell'Operazione, il consiglio di amministrazione della Società ha conferito incarico ad un esperto indipendente, DDP Partners, per confermare la ragionevolezza del Corrispettivo ("Fairness Opinion"). Inoltre, dal momento che l'Operazione vede coinvolte parti correlate e si configura come operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura Parti Correlate di Innovatec, il comitato Parti Correlate della Società ha richiesto ad un esperto indipendente individuato nel Prof. Dott. Eugenio D'Amico, ordinario di Economia Aziendale presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, dottore commercialista e revisore contabile, una perizia giurata in merito al valore della partecipazione ("Perizia di Stima"). Sia la Fairness Opinion datata 2 dicembre 2020 che la Perizia di Stima datata 1 dicembre 2020 sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e secondo la modalità di legge applicabile e hanno confermato il Corrispettivo. A tal riguardo, si evidenzia che la Perizia di Stima del prof. D'Amico, basata sull'applicazione di metodi standard utilizzati per operazioni similari, ha determinato in Euro 14 milioni il valore del 50,1% del capitale sociale di Clean Tech, ben al di sopra del Corrispettivo negoziato tra le parti. Inoltre, il collegio sindacale della Società si è espresso sulla congruità e coerenza del valore riconosciuto agli Strumenti Alternativi di Pagamento. In data 29 dicembre 2020, l'assemblea della Società ha approvato, l'Operazione e a seguire, la Società e Sostenya Group Plc hanno sottoscritto il contratto di compravendita con pagamento del Corrispettivo, tramite Strumenti Alternativi di Pagamento nei giorni 29 dicembre 2020 e inizi gennaio 2021 .

Evoluzione prevedibile della gestione

Nella più difficile congiuntura mai affrontata, i risultati semestrali testimoniano la solidità delle strutture commerciali, tecniche ed operative della Società Gruppo, capaci di resistere con determinazione a condizioni avverse senza sacrificare le potenzialità di crescita futura. Di converso, da una situazione di forte crisi globale, il management, tramite la sua principale controllata Innovatec Power S.r.l., è stato in grado di concretizzare un progetto di sostanziale rinnovamento – HOUSE VERDE – i cui benefici si apprezzeranno appieno nel corso del prossimo esercizio. La pandemia, con l'escalation delle misure preventive e restrittive sia a livello nazionale che internazionale, ha impattato in modo significativo sulle attività inibendo la possibilità di procedere al normale sviluppo commerciale a partire dal mese di marzo con una inevitabile contrazione delle opportunità di

contrattualizzare nuovi clienti nel periodo. Ciò nonostante, sposando appieno lo spirito insito nella denominazione sociale, il *management* del Gruppo ha voluto considerare tale situazione contingente come un'opportunità per rinnovare la propria offerta di servizi, varando nel periodo successivo al *lockdown* il progetto HOUSE VERDE e finalizzando l'acquisizione del 50,1% del capitale sociale di Clean Tech LuxCo SA, operazione che ha l'obiettivo di creare un gruppo italiano quotato sull'AIM Italia totalmente integrato nella Clean Technology, cioè quell'insieme di tecnologie pulite che sviluppano processi, prodotti o servizi che riducono gli impatti ambientali negativi attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale. La Clean Tech, per il tramite Green Up, rappresenta il soggetto ideale, sia per caratteristiche intrinseche che per la complementarità del business con le attività svolte dalla Società e dal gruppo, per tradurre in pratica le teorie dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale nel mercato italiano, ma senza precludersi ad aperture internazionali.

Alla luce di quanto sopra esposto si può guardare con cauto ottimismo al prossimo esercizio, nel corso del quale verrà ulteriormente potenziata la linea di sviluppo di nuovi progetti di efficientamento energetico del patrimonio edilizio privato nonché delle realtà produttive nazionali, la cui finalizzazione dipenderà comunque dall'evoluzione della pandemia nei prossimi mesi. Nonostante questo difficile scenario, che sovrappone alla crisi pandemica una ferma volontà di rinnovamento, i risultati consuntivati dalla Società e dal Gruppo nel primo semestre confermano la solidità del nostro modello di business la quale, unita alla nostra immediata capacità di reazione, ci sta permettendo di attenuare quanto più possibile gli effetti negativi del *lockdown* grazie alla diversificazione di prodotto e di presenza geografica.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 18 gennaio 2021

Per il Consiglio di amministrazione

